



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE - ANNO 2016

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'EROGAZIONE DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

La disciplina di riferimento per la formulazione del contratto integrativo di Ente, è costituita dal D.Lgs. 165/2001 in materia di contrattazione e trattamento accessorio del personale del Pubblico Impiego, dai CCNL 1998-2001, CCNL 2002-2005 e CCNL 2006-2009, riferito al personale degli Enti Pubblici non Economici, nonché dalle disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori disposte dal D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 (art. 67 c.5) e dal D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 (art.9 c.2 bis), nonché dalla L. 147/2013 (art.1 c. 453-456) e dalla L. 190/2014 art. 1 commi 254 - 255 - 256.

Sulla base delle predette disposizioni, la Delegazione di parte pubblica dell'Automobile Club Belluno e le Organizzazioni Sindacali del personale in servizio hanno concordato, il 27.12.2016 sull'intesa inerente l'ipotesi di Contatto Collettivo Integrativo per il 2016, che accompagnata dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico finanziaria, è sottoposta alla certificazione dell'Organo di controllo interno.

La presente Relazione Illustrativa rispetta le normative di cui all'art. 40 del D.Lgs 165/2001 ed è formalizzata e strutturata utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) con circolare n. 25 del 19 luglio 2012.

Relazione illustrativa al contratto integrativo di ente per il personale non dirigente dell'AC parte economica anno 2016

STRUTTURA DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintetici del contenuto del contratto
2. Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi ed altre informazioni utili.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		27.12.2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica</p> <p>Direttore AC; Presidente AC.</p> <p>- Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FP-CGIL, CISAL FIALP.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie : FP-CGIL, CISAL FIALP.</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente (Area C)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Utilizzo e gestione risorse del Fondo per i trattamenti accessori</p> <p>Anno 2016</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Si dichiara che è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi (Verbale del Collegio dei Revisori dei conti del 29.12.2016)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Si dichiara che è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. n° 150/2009. .</p> <p>Si dichiara che è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. n° 150/2009.</p> <p>Con nota prot. n. 1982/13 del 28.8.2013 la Direzione Segreteria dell'ACI comunicava che con delibera n. 11/2013 CIVIT stabiliva che ACI ed AA.CC. provinciali possono predisporre un unico Piano della Performance e un'unica Relazione, nonché un unico Programma Triennale della trasparenza e integrità. Pertanto, con riferimento alle caselle sopra esposte si precisa quanto segue:</p> <p>ACI, con delibere del Consiglio Generale del 28.1.2016 e 28.7.2016, ha adottato il Piano della Performance unico per la Federazione ACI 2016/2018;</p> <p>ACI, con delibera del Consiglio Generale del 28.1.2016, ha adottato il Piano triennale della trasparenza e integrità unico per la Federazione ACI.</p>

		Si dichiara che è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n° 150/2009.
Osservazioni: nessuna		

Modulo 2 - Illustrazione dell' articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con in vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le norme legislative e contrattuali che legittimano i seguenti ambiti di contrattazione sono rappresentati dai CCNL del Comparto degli Enti pubblici non economici e dalle legislazione vigente in materia di contrattazione e di spese per il personale degli Enti pubblici non economici non inclusi nel conto consolidato della PA .

Art. 1 - Costituzione ed utilizzo del fondo unico;

Art. 2 - Compensi Incentivanti (con definizione degli obiettivi annuali);

Art. 3 - Incarichi di Posizione Organizzativa;

Art. 4 - Compensi di cui all'art. 32 c. 2, alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999;

Art. 5 - Compensi per prestazioni straordinarie;

Art. 6 - Disciplina di gestione dei residui.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il fondo per il trattamento accessorio è determinato nell'importo complessivo di € 27.790,46 ed è utilizzato per finanziare:

➤ quote fondo di natura variabile:

compensi incentivanti	€ 11.594,08
compensi di cui all'art. 32, c. 2, alinea 5, del CCNL 16 febbraio 1999	€ 3.000,00
compensi per prestazioni straordinarie	€ 3.000,00
Onerosità della prestazione	€ 2.500,00

➤ quote di fondo con carattere permanente:

finanziamento passaggi economici all'interno delle aree di classificazione	€ 4.316,46
Indennità di ente (quota a carico Fondo)	€ 3.379,92

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita di quanto previsto dal contratto collettivo integrativo 2015.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il Contratto integrativo di Ente rispetta le linee guida del titolo III del D.Lgs. n° 150/2009 nonché con le disposizioni dei CCNL vigenti nella medesima materia.

Il conseguimento degli incentivi sarà subordinato alla verifica dei risultati acquisiti dal personale pur nella necessaria valutazione della situazione oggettiva di operatività.

Va precisato che all'Ente non si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 c.2 e seguenti (differenziazione obbligata delle premialità) dato che il numero dei dipendenti in servizio è inferiore a 8 e non sono previsti dirigenti nella pianta organica.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo

Il fondo per l'anno 2016 è determinato in € 4.316,46 destinato a finanziare la progressione economica di due elementi dalla posizione C1 alla posizione C3 che si è perfezionata con concorsi interni risalenti agli anni 2000 e 2002. Le progressioni economiche finanziate dal Fondo rispettano i criteri di cui all'art. 32 del d. lgs. n° 150/2009.

Il Contratto Collettivo Integrativo 2016 non ha previsto nuove progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dal momento che è previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi pur rilevando che il Personale in servizio è costituito di solo due unità (a fronte di una Pianta Organica che prevede 5 unità), si dovrà tener conto, in sede di verifica, non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma anche dell'impegno profuso, in una situazione di continua emergenza, per garantire il pieno funzionamento degli Uffici con l'erogazione di tutti i servizi caratteristici dell'Ente (attività associativa, riscossione bollo auto, pratiche di rinnovo patenti, bollo sereno, Aci Golf, educazione stradale (Ready2go), attività sportiva (in particolare, "Coppa d'Oro delle Dolomiti"). Né va sotto taciuto nella predetta situazione di emergenza, ai fini della verifica, il regolare espletamento delle attività amministrativo-contabili. La definizione degli obiettivi incentivanti sono riportati nella tabella sub art. 3 del Contratto Collettivo Integrativo 2016 siglato in via di ipotesi in data odierna.

G) Altre informazioni

Nessuna.

Belluno, 27.12.2016

IL DIRETTORE
(dott. Gian Antonio Sinigaglia)